

Iniziativa "Donatorinati" e Avis Calabria

Donazione del sangue: il sì delle Istituzioni

Anche il prefetto Mariani e il questore Vallone hanno aderito all'iniziativa

In tanti, e soprattutto all'unisono, per contribuire ad affermare la cultura della donazione. Ha riscosso grande partecipazione l'iniziativa "Dona il sangue, salva una vita" che ha coinvolto rappresentanti delle Istituzioni, cittadini e giovani. Tra i tanti che hanno donato il sangue il Prefetto Massimo Mariani, il Questore Maurizio Vallone, il Sindaco Giuseppe Falcomatà. A piazza Italia, dove è stato allestito il villaggio di "Donatorinati" e Avis, è stato presente una delegazione della Capitaneria di Porto guidata dal contrammiraglio Giancarlo Russo; e rappresentanti dei Vigili del Fuoco e della Guardia di Finanza.

Il Questore Maurizio Vallone ha commentato che «donare il sangue è un'esigenza sociale, è un ge-

sto civile. Noi siamo perfettamente inseriti nel contesto civico di questa città e vogliamo viverla anche da questo punto di vista».

Un successo che accorcia sempre più le distanze tra cittadini ed Istituzioni e testimonia l'importanza dello spirito di squadra anche con le altre associazioni di volontariato «da tempo nostre compagne di viaggio, tra cui l'Avis» - ha affermato il presidente Donatorinati della Polizia di Stato Calabria, Giuseppe Presto.

Nel corso del convegno "Buoni Stili di vita e Medicina preventiva", tenutosi alla sala "Nicola Calipari" della Questura, è stato siglato un importante protocollo d'intesa tra DonatoriNati e l'Avis Calabria, rappresentata dal presidente regionale Rocco Chiriano. L'accordo, impegna le due associazioni a divulgare la cultura della donazione, in modo capillare su tutto il territorio della Calabria.



Condivisione Anche il Prefetto e il Questore in sala donazione

